LA NUOVA PRIMAVERA…CHISSA' QUANDO VERRA'

La nomina di una task force da parte del premier Conte ci aveva meravigliato… ma non più di tanto.

Quasi un atto di umiltà, da parte di un governo nato per caso sulle ceneri di un fallito matrimonio giallo verde.

Un improbabile collage a tecnica mista con **evidenti inadeguatezze per una gestione ordinaria** di un paese in crisi, **figurarsi** per gestire anche le conseguenze sanitarie e economico-finanziarie di una **pandemia epocale**

Borrelli, Arcuri … e ora Colao, delegato alla ricostruzione.

Conte pensa così di scansare le responsabilità di governo?

Colao dovrebbe, parole di Conte, *"modificare le logiche dell'organizzazione del lavoro sin qui consolidate, di ripensare alcuni radicati modelli organizzativi di vita economica e sociale"* mica bruscolini !!

Sono 17 le persone nella squadra ideata da Conte per **la fase della ripartenza** dell'Italia dopo il **lockdown** imposto dall'emergenza.

Nel team ci sono esperti in materia economica, sociale e giuridica.

L'ex numero uno di Vodafone chiamato ad affiancare **il premier nella ricostruzione**. Ma appare più una delega, una vera e propria **"procura generale" . Conte sceglie di affidare** determinati compiti ad altri, un caso di r**appresentanza volontaria**.

Conte scansa le responsabilità?

Conte è un giurista, sa bene che l'art 1388 del C.C. recita ***"Il contratto concluso dal rappresentante in nome e nell'interesse del rappresentato, nei limiti delle facoltà conferitegli, produce direttamente effetto nei confronti del rappresentato"*** **…**sicuramente **dal punto di vista morale e politico.**

Ma senza l'aiuto, l'interessato non potrebbe compiere determinate attività, proprio come succede **nel caso dell'incapace** che necessita di una tutore, o in ogni caso non riuscirebbe a svolgerle nel modo adeguato. **E il Presidente Conte si trova nelle condizioni di avere questa necessità.**

Dal canto suo il Manager Colao e la sua squadra, già da un paio di giorni, sembrano chiedersi **: "Che ci facciamo noi qui?",** questo senza alcuna ufficialità, anche visti gli obblighi di riservatezza, nel senso: **che ci facciamo qui, se alcune regioni** (vedi Lombardia), vogliono decidere per conto loro….

Giusto firmare il **famoso contratto** per avviare il **censimento degli italiani infetti e di quelli no**, una assurda iniziativa se non si fanno prima **i tamponi a tutti** e se non aderisce almeno **il 70% della popolazione**… ma già qualcuno domani o l'altro dovrebbe firmare il contratto… milionario di fornitura del servizio concesso a privati… con quali **garanzie per la riservatezza** dei dati… non è dato di sapere. **Comunque sempre molto precarie.**

Colao è abituato ad avere carta bianca e **l'autonomia di "rimuovere gli ostacoli** "per il raggiungimento dell'obiettivo. Cosa un po' impossibile in una Italia che ha **Sindaci disobbedienti** e **Governatori di Regione** che **esigono autonomie** che, in un caso come quello di una pandemia mondiale, sarebbero **pericolose**. Già c'è chi **vocifera cle il super manager rinuncerà**, d'altronde le responsabilità sarebbero tante e – forse – l'ingaggio di Conte non è remunerativo come quello della Vodafone. **Troverà di meglio!**

ECONOMIA 15 Settembre 2012

Vodafone, Vittorio Colao: "È vero, guadagno 17 milioni di euro l'anno. Ma avete visto quanti ne faccio guadagnare?"

Saremmo un po' rassicurati ove si verificasse quest'ultima soluzione. Nessun dubbio sulla professionalità da super manager, ma pensare agli **italiani irreggimentati e governati alla stregua degli utenti violentati dalla Vodafone** (ma anche da altri vettori), sottoposti a variazioni unilaterali di condizioni contrattuali a raffica…un vero e proprio ***"come te lo prometto te lo sprometto"***… **non è il massimo**.
Le scelte e le responsabilità devono far capo ai Governanti, che dovrebbero, nella norma, essere eletti dai cittadini, i quali dovrebbero pretendere il rispetto degli impegni presi nei programmi elettorali.
Stare a casa non può diventare l'unica ricetta di un governo che non può neanche limitarsi ad adottare pedissequamente le indicazioni suggerite dagli esperti.